



Conferenza stampa delle federazioni Pci di Pisa, Lucca e Viareggio

Il parco non può essere un'isola felice Ora bisogna rompere l'assedio dei veleni

La legge istitutiva è un punto di partenza — E' possibile lanciare un'azione unitaria per migliorare tutto il territorio — E' stato chiesto il contributo delle organizzazioni naturalistiche

Dal nostro inviato
PISA — Nessun parco naturale dovrebbe essere un nuovo e tanto meno il nuovo parco Regionale toscano di Migliorino-San Rossore, vincolato da servizi militari pesanti, limitato da consistenti insediamenti urbani e anche industriali, da attività agricole e deturpato dalle cave il parco di Migliorino non può essere gestito con una logica congelante. A distanza di qualche mese dall'approvazione della legge istitutiva ora è appunto con i problemi della gestione che forze politiche e istituzioni si stanno misurando.

Un territorio protetto dalle caratteristiche di quelle della costa Toscana? La legge istitutiva è senza dubbio (è evidente) il punto di partenza: costituisce la cornice entro la quale sono possibili gli interventi successivi, ribadisce la sovranità della Regione su un'area di circa 20 mila ettari (compresi i 6 mila del pre-parco) e vincola in maniera abbastanza precisa questi territori strappandoli una volta pr tutte alle mire della speculazione.

E' appunto facendo riferimento a questa legge regionale che i comunisti delle federazioni di Pisa, Lucca e Viareggio (quelle direttamen-

te interessate dalla presenza del parco) avanzano una serie di proposte che al di là degli adempimenti burocratici da assolvere per far decollare la nuova struttura (ma anche questi hanno un'importanza e non sono soltanto atti "dovuti" immettono nella logica non solo della salvaguardia ma del potenziamento delle possibilità naturali del Parco.

In sostanza i comunisti una volta approvata la legge istitutiva credono possibile lanciare un'azione per migliorare tutto il territorio del parco naturalmente facendo riferimento anche alle condizioni delle zone in qualche modo

in relazione con esso. La filosofia è questa: oggi non esistono più porzioni di territorio capaci di vivere di vita autonoma, non ci possono essere più isole naturali chiuse, territori circoscritti e protetti, senza interrelazioni con altri territori non protetti e magari compromessi. E' una realtà, una specie di legge naturale che se non invalida quanto meno costringe a rivedere tutta la cultura dei parchi. Lo ha detto con chiarezza alla conferenza stampa sul parco organizzata dal Pci di Pisa Lucca e Viareggio il compagno Nello Di Pace.

Non sono più sufficienti le semplici misure di salvaguardia, bisogna ragionare in termini più generali e lavorare per un assetto regionale complessivo. Questo vale a maggior ragione per il parco di Migliorino-San Rossore. Qui gli esempi di interrelazione con altre realtà sono evidenti.

Basta pensare all'inquinamento che arriva attraverso i fiumi da decine e decine di chilometri di distanza. Come pensare di salvare i territori posti sotto tutela senza aggredire il mostro inquinante? Oppure come evitare lo scempio delle escavazioni selvagge che deturpano una vasta area del nuovo parco? La legge istitutiva da sola non basta per rompere il fiagello, ci vogliono altri strumenti, altre iniziative.

Ci sono altri esempi: è giusto adottare anche sul litorale che sta scomparendo gli stessi regolamenti edilizi che valgono per la città di Pisa? Se lo si facesse — ha informato l'assessore all'ambiente della città della Torre Giuliana Berti — si comprometterebbe l'esistenza delle dune e con questa quella della pineta.

Altri esempi: l'utilizzazione delle aree degli stabilimenti cinematografici di Tirrenia. Sono fuori dai confini del parco ma sarebbe logico per questo destinarli a scopi che con il parco non hanno la più lontana parentela, sarebbe giusto ad esempio allestirli per una scuola di parà come richiede l'esercizio?

Sarebbe controproducente — ha detto il sindaco di Pisa Luigi Bulleri — costituirebbe un vincolo in più non si possono utilizzare quelle aree prescindendo dalla presenza del parco con il quale confinano.

Il consorzio che sta lavorando ai regolamenti per la gestione del parco non potrà non tener conto di queste realtà: i comunisti ritengono che i necessari e urgenti programmi di lavoro debbano avere il conforto di una discussione con i cittadini, le categorie interessate e le loro associazioni in modo da stabilire precise priorità che potranno essere individuate meglio se già da ora saranno organizzate visite guidate all'interno del parco.

A questo proposito i comunisti sollecitano la collaborazione delle organizzazioni naturalistiche che nella fase di elaborazione della legge istitutiva hanno dato un loro specifico contributo e che anche oggi potrebbero continuare a svolgere un ruolo promozionale senza attendersi in polemiche che finiscono per essere sterili.

Daniele Martini

La Regione studia i provvedimenti

Questa estate l'acqua arriverà nelle isole della Toscana



FIRENZE — La Giunta Regionale Toscana provvederà affinché sia del tutto coperto il fabbisogno idrico delle isole minori dell'Arcipelago toscano anche per l'anno in corso. Lo ha annunciato nel corso della riunione della Giunta l'assessore per i trasporti e comunicazioni Dino Raugi. Egli ha ricordato che lo Stato Maggiore della Marina Militare aveva fatto conoscere il proprio programma di rifornimento idrico di quelle isole, ma dopo l'esame da parte dei Comuni interessati era emerso evidente che esso non avrebbe potuto coprire interamente le esigenze di acqua potabile soprattutto nel periodo estivo, nel quale la popolazione viene più che raddoppiata da un consistente afflusso turistico.

Ad esempio, per l'isola del Giglio, che consuma mediamente durante l'anno 6.000 tonnellate d'acqua al mese, il fabbisogno di giugno è di 12.000 tonnellate, in luglio e in agosto di addirittura 20.000 tonnellate e 15.000 in settembre; la Marina Militare può farvi fronte soltanto, rispettivamente, con 9.000 tonnellate in giugno, 13.000 a luglio, 14.000 in agosto e 12.000 in settembre.

La Regione, di fronte all'impossibilità del Dipartimento marittimo dell'Alto Tirreno di coprire queste necessità, dovendo tra l'altro provvedere anche ai rifornimenti dell'isola dell'Asinara e tutto con una sola nave perfettamente efficiente, ha stabilito di avviare contatti con le imprese private specializzate per la stipula di apposite convenzioni. Per quanto riguarda il caso specifico dell'isola del Giglio dove da tempo è stato installato un dissalatore non ancora funzionante — ha detto ancora l'assessore Raugi — è stata sollecitata la Cassa del Mezzogiorno a provvedere a mettere a disposizione, come promesso, i fondi necessari per il completamento dei lavori per dare piena funzionalità all'impianto entro il 1980.

Una moda che va sempre più diffondendosi

«Com'è bello fare il turista in giro per la campagna»



SIENA — Il «richiamo della campagna» fa presa sempre più sui giovani. In provincia di Siena massa di ragazzi si riversano nei campi, nei vigneti, negli oliveti per lavori stagionali mentre alcune cooperative agricole sono nate o sono in fase di costituzione. Ma il «richiamo della campagna» non riguarda solo i giovani e non è esclusivamente di ordine economico. Esistono anche diffuse forme di agriturismo e ormai anche il turismo estero preme sulle campagne.

E proprio sul tema dell'agriturismo l'ente provinciale per il turismo di Siena ha deciso di organizzare un convegno per mercoledì 16 marzo, il dottor Vittorio Panducci, presidente del comitato toscano Agrituristi aprirà i lavori del convegno a cui è assicurata la presenza di esponenti nazionali dell'agriturismo.

«Intendiamo preparare questo convegno — afferma Luciano Menaraglia, presidente dell'ente provinciale per il turismo — con la collaborazione di quanti, associati e privati, possano essere interessati al problema».

Il convegno sull'agriturismo non nasce come iniziativa isolata. Spunti importanti sono venuti dall'altro convegno, quello sul turismo senese dell'8 e 9 febbraio scorsi, e dove è stata presa la decisione di affrontare più a fondo il problema dell'agriturismo.

Gli enti provinciali per il turismo della Toscana, in primo luogo l'ente fiorentino, hanno già organizzato, nel '79 analoghe iniziative, affrontando tematiche diverse ma organicamente collegate alla proposta dell'ente provinciale di Firenze di andare verso la conferenza regionale che affronti, con l'ottica del legislatore, un fenomeno destinato a trasformarsi o in reddito per la gente delle nostre campagne o in forme di profitto per gli investimenti speculativi.

ALCUNI ESEMPI

MOBILI

CAMERE DA LETTO COMPLETE	da L. 140.000
SALOTTI COMPLETI	» » 120.000
SOGGIORNI	» » 180.000
PORTA TV	» » 12.000
ARMADI GUARDAROBA	» » 250.000
SALE DA PRANZO	» » 499.000

ELETTRODOMESTICI

LAVATRICI PHILCO	da L. 175.000
LAVATRICE CANDY mod. 133	L. 180.000
LAVATRICE ARISTON mod. L.B. 410	L. 180.000

ED INOLTRE:

LAVASTOVIGLIE - FRIGORIFERI
CONGELATORI E CUCINE DELLE
MIGLIORI MARCHE

Loc. MOLIN NUOVO
CHIESINA UZZANESE (PT)
TELEFONO 0572 - 48242

AL CAMPACCIO
AL BUON MERCATO S.R.L.

Amministratore Unico
CINELLI FRANCO

IL + PER — QUESTO IL NOSTRO MOTTO

TV BIANCO E NERO E COLORE - HI-FI ALTA FEDELTA' - VIDEO-REGISTRATORI - AUTORADIO - GIOCATTOLI - CASALINGHI - BICICLETTE - LAMPADARI - VALIGERIA ED ALTRI ARTICOLI CHE SODDISFERANNO LE VOSTRE ESIGENZE A

PREZZI VERAMENTE IMBATTIBILI

5.000 mq DI MOSTRA ED UNA EQUIPE DI VENDITORI CHE VI CONSIGLIERA' COME SPENDERE BENE IL

VOSTRO DENARO

PROPONENDOVII L'ACQUISTO DI PRODOTTI CON MASSIMA GARANZIA

SOLO VENENDOCI A TROVARE VE NE RENDERETE CONTO

TOSCANASPORT

I viola cercano il «colpaccio» a Catanzaro



Giocare bene e vincere sarebbe nel calcio la soluzione ottimale per ogni squadra. Questa però è una cosa raramente abbinabile. Di conseguenza gli allenatori al bel gioco che porta a risultati non immediati preferiscono quello asfittico e noioso che fa fare punti. E' il caso di Fiorentina e Bologna. Marino Ferrari è venuto a Firenze con il chiaro intento di portar via un punto ed ha addormentato il gioco facendo arretrare persino Savoldi nella sua metà campo.

Il Bologna, ha così raggiunto il proprio scopo. Negli spogliatoi c'è il rosù e i contenti i viola che in fondo continuavano la serie positiva. Unico scontento il pubblico che grida lo stadio comunale. E' una scena che si ripete spesso e la colpa di ciò è difficilmente individuabile. L'allenatore per me è l'unica figura in certe circostanze da difendere a spada tratta.

Prendete Carosi. Poche settimane fa sull'orlo dell'escrero, adesso in piena ripresa. Il gioco della Fiorentina però è lo stesso, sono cambiati i risultati, eccoli più calmi e con minor sfortuna la squadra ha ripreso a far punti anche non giocando in maniera nettamente migliore.

Se non faceva punti la gente lo avrebbe cacciato, quindi Carosi ha pensato alla classifica ed al concreto, raggiungendo lo scopo. Domani i viola andranno a Catanzaro dove l'amico Mezzano, fautore anche lui del bel gioco, ma per esigenze di classifica inverte l'appuntamento in casa arancione. Gran risultato lo zero a zero di Bergamo con l'Atalanta anche se raggiunto con fatica e con un po' di fortuna. Domani gli uomini di Riccomini ospiteranno il Brescia di Simoni. La gara si svolgerà sotto l'occhio esperto del nuovo selezionatore della nazionale B Ferruccio Valcareggi. Sintomo questo che nelle

due squadre giocano giovani giocatori interessanti. In C-1 gli amaranto aretini non hanno avuto nessuna pietà dei cugini di Montevarechi e sono andati ad espugnare il loro campo mettendo Balleri ed i suoi uomini in gravi difficoltà. Domani Poli e compagni andranno a Campobasso mentre gli uomini di Cucchi incontreranno ad Arezzo la Turris che è parsa fino ad adesso una squadra non facile, ma abbordabile. La Lepra Catania è ancora ben visibile a sole tre lunghezze di distanza, e questo sono convinto, aumenta la determinazione e l'impegno. Il Livorno intanto contando nella migliore difesa del girone si è portato a ridosso delle prime e può guadagnare ancora qualcosa nei loro confronti già da domenica dovendo incontrare un Chieti per niente proibitivo. Situazione precaria viceversa per l'Empoli che si trova impelagato nel fondo classifica. Domani gli azzurri affronteranno l'Anco-

ritana, altra squadra che non si trova in posizione di tutta tranquillità. In C-2 la capollista Prato è andata a perdere proprio sul campo dell'ultima in classifica Albino. Potrebbe sembrare un fatto inspiegabile, viceversa è spiegabilissimo: il Prato è composto da ragazzi seri, sul campo e fuori, ma il primo posto logora e nella partita con il fanalino di coda si sono concessi sicuramente un rilassamento psicologico comprensibile che li ha portati come risultato. Niente di preoccupante. Meregalli riporterà i suoi al livello giusto di concentrazione già da domenica contro la Certese se ne vedranno i risultati anche se i verdi compiono una squadra molto valida.

Derby importanti Rondinella-Montecatini dove Meloni si trova in difficoltà per la precarietà numerica degli uomini a disposizione, proprio in una partita che può essere determinante. Di Prosperi e Ferradini sono in gran forma e possono sbloccare il risultato.

Divise da obiettivi diversi il resto delle toscane, Siena e Lucchese che incontreranno rispettivamente Grosseto e Carrarese sono impegnate a rendere più interessante questo campionato cercando di rosciare qualche punto alle fugitive proprio a spese degli uomini di Lemmi e di Bassi. Discorso di fondo classifica, viceversa, per Pietrasanta e Sansepolcro. Ambedue giocheranno fuori casa rispettivamente con Sangiovese e Città di Castello.

La gara più difficile però si presenta agli uomini di Mariani i quali affronteranno secondo me la squadra più giovane, più brava, ma anche più sfortunata del girone.

Luigi Spina

TI E' PIACIUTA?
FAI UN CONFRONTO CON LE
MINI 90
ALL'AUTONORD
LA NUOVA CONCESSIONARIA
Via F. Baracca 199 - Telefono 4378186 - FIRENZE

QUESTA SERA
DEE D. JACKSON
CUPOL
Ingresso Lire 6.000 - VICARELLO (LI)

CASTELLI DEL GREVEPESE
FATTORIE RIUNITE DEL CHIANTI CLASSICO
La grande cantina chiantigiana sulla via Grevegiana (Ponte di Capibiano) tra Firenze e Greve in Chianti. Telefono (055) 821101 - 821195 e aperta dalle ore 8.30 - 12.14 - 17.17 tutti i giorni feriali (compreso il sabato) per la vendita dalla «botte» ai privati consumatori dei suoi genuini e originali vini della zona classica.

VENITE A VINCI
al bivio di Streda fra Empoli e Vinci
Vendita ai privati direttamente dal Produttore dei vini genuini della zona.
LA CANTINA È APERTA TUTTI I GIORNI NELLE ORE 8.30 - 12.30 SABATO 8.30 - 12.30
CANTINE LEONARDO-VINCI
TELEFONO - 0571 - 58254 509104

COMUNE DI ROCCASTRADA
PROVINCIA DI GROSSETO
Avviso di gara
Il comune di Roccastrada indirà quanto prima una Licitazione Privata per l'appalto dei seguenti lavori: sistemazione interna ed esterna del cimitero comunale di Roccastrada capoluogo, il restauro della cappella; la costruzione di un locale accessoriario e di n. 294 loculi e n. 64 osarini, (primo stralcio).
L'importo a base di appalto ammonta a lire. 234.520.000 (duecentotrentaquattromillicinquecentoventimila).
Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà mediante Licitazione Privata con il metodo di cui all'art. 89 lettera «a» del Regolamento 23-1974, n. 827 e con le modalità di cui all'art. 1 lettera «a» della legge 2-1973, n. 14 senza alcun limite di ribasso.
Gli interessati, con domanda in bollo indirizzata a Questo Ente, potranno chiedere di essere invitati alla gara entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Roccastrada, il 23-2-1980
IL SINDACO: Emilio Biondi